



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 2 "CAVOUR"

IMIC81600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 2 "CAVOUR" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6598** del **17/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n°2 "Cavour" nasce nell'anno scolastico 2012/2013, a Ventimiglia, cittadina di confine, situata all'estremo ovest della Liguria. Il territorio di appartenenza si presenta come una zona di confine, di passaggio e immigrazione sia passata, sia odierna caratterizzata da un continuo flusso migratorio di cittadini comunitari e extracomunitari. Le attività occupazionali riguardano soprattutto il commercio, il turismo e la produzione agricola di prodotti locali DOC e DOP. Ulteriori opportunità lavorative, inoltre, derivano dalla vicina Francia, infatti molti ventimigliesi hanno un'occupazione transfrontaliera. Tali attività hanno subito modifiche in relazione all'emergenza COVID 19 .

L'Istituto Comprensivo 2 Cavour conta ben 14 plessi tra infanzia, primaria e secondaria di I grado e comprende un territorio piuttosto ampio che abbraccia due comuni, Airole e Ventimiglia, quest'ultima con il centro storico, le frazioni e due popolosi quartieri periferici.

Data la dislocazione territoriale dei plessi, l'Istituto raccoglie un'utenza variegata e una popolazione scolastica disomogenea, con bambini e ragazzi provenienti da zone centrali, periferiche o addirittura rurali. Negli ultimi anni si è riscontrato, inoltre, un incremento di situazioni di disagio economico, sociale e culturale, ulteriormente aggravata dalla situazione pandemica, e nel contempo un aumento di alunni stranieri, provenienti da paesi sia comunitari che extracomunitari. Il quadro socio-economico-culturale della popolazione scolastica, e quindi delle relative famiglie, non è uniforme e non raggiunge standard elevati, infatti alcune famiglie versano in condizioni di semipoverità (non solo



economica) e faticano a seguire e supportare il percorso formativo dei bambini/ragazzi.

Nonostante sul territorio siano presenti siti di notevole interesse storico, ambientale e culturale, mancano spazi attrezzati e proposte aggregative per i giovani; sono presenti alcune strutture adibite ad attività ludico e sportive, ma gestite privatamente.

Tenute presenti tutte le condizioni e i bisogni territoriali, e considerando la centralità della scuola come agenzia educativa, l'Istituto intende tracciare le sue linee operative, organizzative e didattiche nell'ottica del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa, con lo scopo di incrementare la percentuale di successo scolastico, implementare la motivazione degli alunni al percorso formativo, ridurre il gap nell'acquisizione delle competenze di base e la dispersione implicita, sviluppare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- verticalità nei team di lavoro, consolidati e collaborativi
- plessi con numeri contenuti di popolazione scolastica che consentono una maggiore cura e personalizzazione dei percorsi
- dotazioni e attrezzature didattiche-laboratoriali ottenute grazie alla progettualità PON-FSE o PON-FERS
- possibili finanziamenti misure 1.4 piano PNRR

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

- presenza di qualche associazione di volontariato attiva su una parte del territorio
- servizio scuolabus efficace per il plesso di Airole
- rapporti positivi e collaborativi con alcune figure di riferimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- biblioteca e Lim / monitor presenti in tutti i plessi
- laboratori tecnico-scientifici
- servizio pre-scuola nei plessi dove è stato richiesto
- palestra attrezzata solo in alcuni plessi
- aule e spazi polivalenti
- presenza di orti scolastici
- fondi europei PON-FERS
- PNRR, se finanziato, (progetto next generation classrooms)

Risorse professionali

Opportunità:

- presenza di un organico formato in termini di competenze didattico-disciplinari e metodologiche
- promozione di attività formative in termini di sicurezza, inclusione e competenze digitali
- offerta formativa in lingua francese in tutti i plessi



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 2 "CAVOUR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	IMIC81600P
Indirizzo	VIA NERVIA, 28 VENTIMIGLIA (IMPERIA) 18039 VENTIMIGLIA
Telefono	0184295223
Email	IMIC81600P@istruzione.it
Pec	imic81600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2cavourventimiglia.edu.it

Plessi

SC. INFANZIA VIA AL CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81601G
Indirizzo	VIA AL CAPO N. 4 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AL CAPO 4 - 18039 VENTIMIGLIA IM

SC. INFANZIA NERVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81602L



Indirizzo VIA NERVIA, 28 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Via NERVIA 28 - 18039 VENTIMIGLIA IM

SC. INFANZIA ROVERINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice IMAA81603N

Indirizzo C.SO LIMONE PIEMONTE FRAZ.ROVERINO 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Corso LIMONE PIEMONTE 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

SC. INFANZIA BEVERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice IMAA81604P

Indirizzo VIA ALLA STAZIONE VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Via ALLA STAZIONE 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

SC. INFANZIA LATTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice IMAA81605Q

Indirizzo VIA DEL RICOVERO 7 FRAZ. LATTE 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Via DEL RICOVERO 7 - 18039 VENTIMIGLIA IM

SC. INFANZIA AIROLE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81606R
Indirizzo	PIAZZA P.G.VIALE AIROLE 18030 AIROLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Padre Giacomo Viale 1 - 18030 AIROLE IM

SCUOLA PRIMARIA AIROLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81601R
Indirizzo	PIAZZA P. G. VIALE AIROLE 18030 AIROLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Padre Giacomo Viale 1 - 18030 AIROLE IM

Numero Classi	5
Totale Alunni	21

SCUOLA PRIMARIA VENTIMIGLIAALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81602T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 33 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

SCUOLA PRIMARIA LATTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81603V
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA VENTIMIGLIA 18039



VENTIMIGLIA

Edifici

- Via DELLA RESISTENZA 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

Numero Classi

5

Totale Alunni

31

SCUOLA PRIMARIA ROVERINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

IMEE81604X

Indirizzo

C.SO L. PIEMONTE VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici

- Corso LIMONE PIEMONTE 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

Numero Classi

10

Totale Alunni

162

SCUOLA PRIMARIA TORRI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

IMEE816051

Indirizzo

LUNGO BEVERA VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici

- Via Domenico TEMPESTA 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

Numero Classi

5

Totale Alunni

38

SCUOLA PRIMARIA NERVIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	IMEE816062
Indirizzo	VIA NERVIA, 28 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NERVIA 28 - 18039 VENTIMIGLIA IM
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM81601Q
Indirizzo	VIA NERVIA VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NERVIA 28 - 18039 VENTIMIGLIA IM
Numero Classi	11
Totale Alunni	235



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Spazi ricreativi	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	279
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	63
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	112

Approfondimento

- realizzazione di ambienti didattici innovativi, creazione e adeguamento di spazi di



apprendimento innovativi nei plessi delle scuole dell'infanzia a seguito di finanziamento PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i - FESR), lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022;

- eventuale allestimento e/o riorganizzazione di spazi innovativi in alcuni plessi di Scuola Primaria e nelle sedi della Scuola secondaria di Primo grado in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

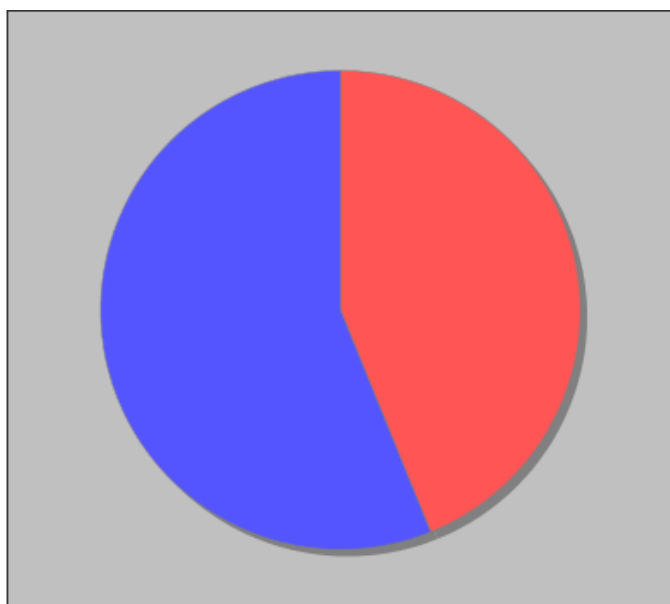


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	27

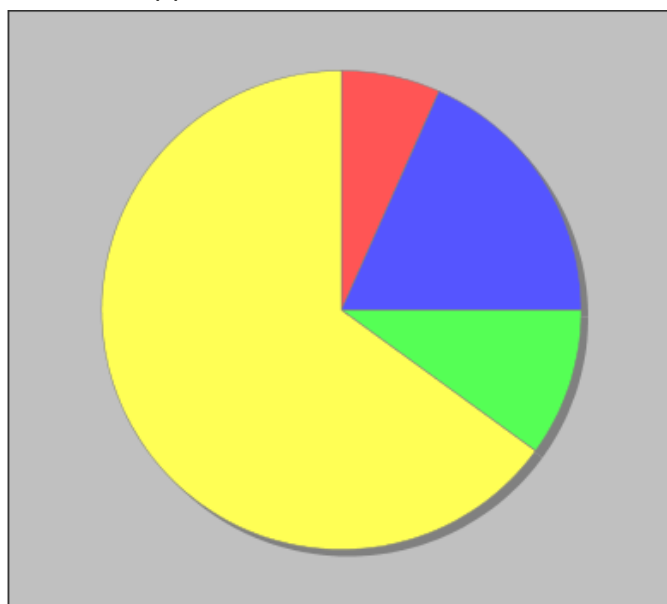
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 93
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 78



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC ha scelto come priorità il miglioramento dei risultati scolastici attraverso nuove modalità di progettazione e valutazione che promuovano il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'incremento della motivazione degli alunni al successo scolastico. L'Istituto si contraddistingue per il costante impegno sulle tematiche relative all'inclusione, alla cittadinanza, all'innovazione tecnologica, alla legalità e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, al fine di instaurare un ambiente educativo sereno, motivante e attento ai bisogni e alla cura dell'alunno in tutte le sue dimensioni. La progettualità curricolare è improntata allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave europee.

Le strategie educative e didattiche devono tener conto della singolarità e complessità di ogni persona nelle varie fasi di crescita e sviluppo. Pertanto lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

È importante inoltre valorizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento di ogni studente.

La nostra scuola ha predisposto un curriculum verticale per le varie discipline che fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire da esso i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per lavorare con il gruppo classe a loro affidato.

L'Istituto Comprensivo attua le seguenti scelte formative e prioritarie:

Didattica per competenze;

Continuità educativa per tutti gli ordini di scuola;

Implementazione delle TIC nella prassi didattica;

Allestimento di ambienti per l'apprendimento;



Orientamento;

Educazione alla Cittadinanza attiva e alla convivenza democratica;

Inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei processi didattico-formativi

Traguardo

- aumentare la collaborazione e il coinvolgimento fattivo delle famiglie nelle attività di consolidamento e approfondimento personale extra-curricolare

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria

Traguardo

- incremento del 10% nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria, sia in italiano che in matematica



Priorità

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Traguardo

- incremento del 10% del livello di apprendimento raggiunto nelle prove Invalsi di italiano e matematica dalle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici.**

Dall'analisi dei dati esaminati, è emerso che il nostro Istituto necessita di azioni mirate al recupero e al potenziamento dei saperi forti, attraverso scelte metodologiche didattiche innovative e motivanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei processi didattico-formativi

Traguardo

- aumentare la collaborazione e il coinvolgimento fattivo delle famiglie nelle attività di consolidamento e approfondimento personale extra-curricolare

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione di azioni metodologiche e didattiche innovative per il recupero di abilità di base e il potenziamento della motivazione scolastica.

Attuazione di una didattica per competenze e di compiti unitari adeguati e relative rubriche valutative condivise.

Attuazione di attività metodologiche e didattiche e di strategie mirate al potenziamento di competenze linguistiche e logico- matematiche

Utilizzo di strumenti di verifica realmente funzionali e miglioramento delle pratiche valutative

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di ambienti a tema per confronti, lavori a gruppi aperti e laboratori.

Mantenimento, innovazione e utilizzo degli ambienti presenti per confronti, lavori a gruppi e creare un clima di cooperazione



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adottare strategie comunicative adeguate all'utenza, per strutturare percorsi condivisi anche con le agenzie presenti sul territorio

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.**

Dall'analisi dei dati forniti dall'Invalsi in relazione sia agli esiti delle classi quinte della Scuola Primaria sia a quelli delle classi terminali della Scuola Secondaria di Primo grado, è emersa la necessità di focalizzare l'attenzione sul rinforzo delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria

Traguardo

- incremento del 10% nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria, sia in italiano che in matematica

Priorità



- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Traguardo

- incremento del 10% del livello di apprendimento raggiunto nelle prove Invalsi di italiano e matematica dalle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione di azioni metodologiche e didattiche innovative per il recupero di abilità di base e il potenziamento della motivazione scolastica.

Attuazione di una didattica per competenze e di compiti unitari adeguati e relative rubriche valutative condivise.

Attuazione di attività metodologiche e didattiche e di strategie mirate al potenziamento di competenze linguistiche e logico- matematiche

Utilizzo di strumenti di verifica realmente funzionali e miglioramento delle pratiche valutative

○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzo di piattaforme interattive per l'esercizio e il monitoraggio attivo per un apprendimento consapevole



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le linee di indirizzo che caratterizzano il nostro curriculum sono:

- presenza di figure specializzate, formate appositamente e funzionali all'organizzazione delle attività;
- curriculum verticale improntato alla gradualità e attento ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento, calibrato sui traguardi di competenza previsti per ciascun ordine di scuola;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa centrate sull'acquisizione delle competenze socio-relazionali, espressive e di cittadinanza;
- attenzione alle tematiche della legalità, della prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- dotazione di ambienti di apprendimento polivalenti e multimediali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra Scuola rientra tra le Istituzioni scolastiche individuate, ai sensi del DM 170 del 24/06/22, per l'attribuzione delle risorse finalizzate alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU.

In ottemperanza alle linee di indirizzo, è stato costituito un team di lavoro dedicato, presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dal collaboratore del dirigente, dalle fiduciarie dei due plessi della Scuola Secondaria di Primo grado, dalle funzioni strumenti inclusione e INVALSI, dall'animatore digitale e dai referenti di ambito informatico. I docenti del team hanno approfondito gli aspetti normativi, attraverso una formazione puntuale e continua e, nel contempo, hanno proceduto alla definizione degli obiettivi prioritari, sulla base dell'analisi del contesto, per la definizione dei bisogni e per l'individuazione dei destinatari delle azioni progettate. A tal fine, si è proceduto a una attenta disamina degli esiti delle Prove Invalsi e della valutazione dei percorsi didattici di questo primo periodo.

Coerentemente con la situazione di contesto e con le scelte strategiche delineate, si è messa a punto una progettazione di ampio respiro, pluriennale, rivolta a tutti gli attori coinvolti: alunni, docenti, famiglie, con l'obiettivo di ridurre il gap sull'acquisizione degli apprendimenti di base, promuovere le eccellenze, implementare le competenze digitali e di cittadinanza, ridurre la dispersione implicita, in sinergia anche con le altre agenzie del territorio (Servizi Sociali e associazioni), per la creazione di una rete efficace. Il team ha individuato i seguenti ambiti di intervento:

- attività di recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, da svolgersi in orario extracurricolare, con un approccio dinamico e interattivo, per alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado;
- attività, extracurricolare, di potenziamento della lingua inglese con certificazione linguistica Cambridge per alunni di terza media;
- attività, extracurricolare, di educazione alla cittadinanza digitale DigiCompEdu, per alunni delle classi prime medie;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- attività con esperti esterni in tema di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo e di coaching/orientamento scolastico. Per entrambe le tematiche si prevedono azioni educative e formative rivolte sia agli alunni che alle famiglie sia in ambito curricolare che extracurricolare;
- attività di formazione per i docenti DigiCompEdu;
- adesione al progetto "PIPPI" promosso dai Servizi Sociali del territorio per la prevenzione della istituzionalizzazione: formazione docenti e utilizzo dei dispositivi PIPPI, implementati da fondi PNRR, in ambito scolastico ed extrascolastico;
- allestimento di ambienti innovativi sia nelle due sedi della Scuola secondaria di Primo grado che in alcuni plessi della Scuola Primaria, con l'utilizzo dei fondi finalizzati Next generation classrooms.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo n 2 Cavour utilizza da alcuni anni per tutte le attività istituzionali connesse all'esercizio delle azioni collegiali o che implicino la relazione con altri attori coinvolti, a vario titolo, nei processi educativi - famiglie, operatori dei Servizi socio-sanitari- associazioni, GLO la piattaforma certificata HUB dell'Istituto Fondazione Franchi, ente accreditato MIUR.

Per quanto concerne l'organizzazione e la pratica didattica, in particolare, la Scuola Secondaria di Primo grado si avvale degli strumenti della piattaforma certificata Google workspace for education.

Insegnamenti attivati

Tenuto conto delle richieste delle famiglie si propongono le seguenti scansioni orarie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività didattiche sono articolate su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Dal corrente anno scolastico, sulla base delle richieste delle famiglie, la Scuola Secondaria di Primo grado ha diversificato l'offerta formativa, offrendo un modello di funzionamento articolato su 30 ore settimanali, definito Tempo Normale, accanto al tradizionale Tempo Prolungato, strutturato su 36 ore settimanali, caratterizzato da 3 rientri pomeridiani e la fruizione del servizio mensa.

DISCIPLINA	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO	6	6
STORIA-ED. CIVICA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	2	2
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
TECNOLOGIA	2	2



ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE/ALT	1	1
APPROF LETT	-	2
APPROF. MAT		1
MENSA	-	3
TOTALE	30	36

Le attività di approfondimento vengono svolte, di norma, il mercoledì pomeriggio utilizzando, dove possibile, la compresenza dei docenti di lettere e matematica.

Per armonizzare in modo efficace i due modelli organizzativi, si è operata una revisione complessiva dell'impianto, con l'adozione di una scansione oraria di 60 minuti e una rimodulazione degli orari di ingresso e uscita settimanali per gli alunni.

Ora di lezione	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1°	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55
2°	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50
Intervallo	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00
3°	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55



4°	10.55 -11.50	10.55 -11.50	10.55 -11.50	10.55 -11.50	10.55 -11.50
Intervallo	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00
5°	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55
6°	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55
TOTALE 30 ORE SETTIMANALI					

Ora di lezione	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1°	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55
2°	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50
Intervallo	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00
3°	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55
4°	10.55 -11.50	10.55 -11.50	10.55 -11.50	10.55 -11.50	10.55 -11.50
Intervallo	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00
5°	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55



6°/ MENSA	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55
7°		13.55 - 14.55	13.55 - 14.55	13.55 - 14.55	
8°		14.55 - 15.55	14.55 - 15.55	14.55 - 15.55	
TOTALE 36 ORE SETTIMANALI					

SCUOLA PRIMARIA

Il monte ore settimanale prevede da 29 a 30 ore di didattica.

Per l'anno scolastico 2023/24 sono previste 29 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani nei plessi della scuola primaria di Airole, Latte, Torri e Ventimiglia Alta.

In base alla disponibilità dell'organico sarà possibile offrire fino a 36 ore settimanali con mensa a Ventimiglia Alta e fino a 40 ore con mensa ad Airole, Latte, Roverino e Torri

Per il plesso di Nervia sono previste 40 ore settimanali con mensa.

Per il plesso di Roverino sono previste 29 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani o 40 ore settimanali con mensa.

Ecco il monte ore settimanale indicativo per ciascuna disciplina al fine di garantire un'equa distribuzione delle ore.

<i>Discipline</i>	<i>classe 1^a</i>	<i>classe 2^a</i>	<i>Classi 3^a - 4^a - 5^a</i>
<i>Italiano</i>	8	7	7
<i>Matematica</i>	7	6	6



<i>Lingua comunitaria inglese</i>	1	2	3
<i>Storia</i>	1	2	4/3
<i>Geografia</i>	1	2	
<i>Scienze naturali e sperimentali</i>	2	2	2
<i>Tecnologia e informatica</i>	1	1	1
<i>Musica</i>	1	1	1
<i>Arte e immagine</i>	2	2	1
<i>Educazione fisica</i>	1	1	1/2
<i>Religione/attività alternative</i>	2	2	2
<i>Educazione civica</i>	1	1	1
Lingua comunitaria francese	1	1	1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dall'anno scolastico 2022/23, l'orario della scuola dell'infanzia sarà così organizzato:

- 8.00-9.00 : accoglienza

- 9.00- 9.45 : questo momento è dedicato al gioco libero.9.45-10.30: attività di routine:



aggiornamento del calendario con i bambini (giorno, mese, anno, stagione, tempo atmosferico della giornata), registrazione delle assenze e delle presenze, circle time, canti, eventuale consumazione di una piccola merenda.

- 10.30-11.30: attività in gruppi omogenei per età su diversi ambiti: scientifico-matematico, linguistico, sociale, espressivo, motorio.
- 11.00-11.30 : uscita senza servizio mensa.
- 11.30-12.00: preparazione per il pranzo.
- 12.00-12.45: momento dedicato al pranzo.
- 12.45-13.45: gioco libero dei bambini negli spazi disponibili (in sezione, in giardino).
- 13.00-13.30: prima uscita dopo servizio mensa.
- 13.45- 15.30: attività del pomeriggio (riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni, dalle 14.00 alle 15.30)
- 16.00-16.30: uscita dei bambini.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA VIA AL CAPO	IMAA81601G
SC. INFANZIA NERVIA	IMAA81602L
SC. INFANZIA ROVERINO	IMAA81603N
SC. INFANZIA BEVERA	IMAA81604P
SC. INFANZIA LATTE	IMAA81605Q
SC. INFANZIA AIROLE	IMAA81606R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA AIROLE	IMEE81601R
SCUOLA PRIMARIA VENTIMIGLIAALTA	IMEE81602T
SCUOLA PRIMARIA LATTE	IMEE81603V
SCUOLA PRIMARIA ROVERINO	IMEE81604X
SCUOLA PRIMARIA TORRI	IMEE816051
SCUOLA PRIMARIA NERVIA	IMEE816062

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAVOUR

IMMM81601Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA AL CAPO IMAA81601G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA NERVIA IMAA81602L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA ROVERINO IMAA81603N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA BEVERA IMAA81604P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA LATTE IMAA81605Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA AIROLE IMAA81606R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA AIROLE IMEE81601R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VENTIMIGLIAALTA IMEE81602T



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA LATTE IMEE81603V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ROVERINO IMEE81604X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TORRI IMEE816051

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NERVIA IMEE816062

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAVOUR IMMM81601Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto prevede, per l'insegnamento trasversale di educazione civica, un monte ore annuale di 33 ore , per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado. La scuola dell'infanzia integra le attività in maniera trasversale.



Curricolo di Istituto

I.C. N. 2 "CAVOUR"

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

I docenti dell'Istituto, coordinati dal Dirigente Scolastico, si impegnano a sviluppare un'offerta formativa che sia in linea con i bisogni degli alunni nelle loro individualità, con le esigenze delle famiglie e con le risorse del territorio e del contesto entro cui la nostra utenza è inserita. Le finalità che si intendono perseguire nell'elaborazione continua della nostra proposta educativa sono:

- educare istruendo, individuando un senso nella trasmissione dei saperi, delle competenze e delle abilità, che vada oltre il dualismo statico dell'insegnamento-apprendimento. Il compito della nostra scuola è quindi educare la persona: un essere unico ed irripetibile, con i propri bisogni e le proprie esigenze. Ogni bambino, ogni ragazzo ha la necessità di essere educato nel senso etimologico del termine, cioè aiutato a tirar fuori, a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà e del suo posto nella realtà e quindi nel mondo;
- garantire a tutti gli alunni di raggiungere le competenze necessarie per intraprendere il lungo viaggio nella conoscenza che durerà per tutta la vita ponendo solide basi nelle prime esperienze della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che vengono poi ulteriormente sviluppate nella secondaria di primo grado rendendo coerente il PTOF a livello di scelte curriculari ed extracurriculari;
- elaborare curricoli collegati alla realtà sociale e culturale degli alunni e offrire inoltre opportunità di approfondimento e recupero anche in relazione a situazioni individuali o di gruppo, migliorando la qualità degli aspetti organizzativi e quella dei processi formativi, dando ampio spazio al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche;
- monitorare e valutare i risultati nella realizzazione del piano dell'offerta formativa attraverso



modelli già sperimentati o altri da elaborare;

- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;

- contribuire alla crescita di una coscienza sociale che abbia come valore primario la convivenza democratica;

- introdurre e sviluppare azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO AMBIENTE/SALUTE/SPORT

I progetti di quest'area si inseriscono nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto e hanno come finalità: - lo sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, - la cura della propria persona, - il rispetto dell'altro - l'accettazione di regole condivise. I progetti sono rivolti agli alunni di tutti gli ordini di scuola e si svolgono in collaborazione con esperti esterni. Nascono dalla necessità di un'evoluzione culturale che porti a considerare gli alunni come futuri cittadini del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei processi didattico-formativi

Traguardo

- aumentare la collaborazione e il coinvolgimento fattivo delle famiglie nelle attività di consolidamento e approfondimento personale extra-curricolare

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CYBERBULLISMO

Le finalità che il Progetto persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva. Per la piena realizzazione del progetto sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. Particolare attenzione viene data alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei processi didattico-formativi

Traguardo

- aumentare la collaborazione e il coinvolgimento fattivo delle famiglie nelle attività di consolidamento e approfondimento personale extra-curricolare
-

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi



Acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico. Acquisire atteggiamenti consoni e rispettosi, anche in ambienti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● INFORMATICA

Attività per lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso laboratori di coding e robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria

Traguardo

- incremento del 10% nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria, sia in italiano che in matematica

Priorità

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Traguardo

- incremento del 10% del livello di apprendimento raggiunto nelle prove Invalsi di



italiano e matematica dalle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche e del pensiero logico-computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● PROGETTO ARTISTICO ESPRESSIVO

Utilizzo dei diversi codici espressivi in maniera complementare alla didattica, per favorire negli alunni lo sviluppo dei diversi linguaggi, valorizzando l'identità e le potenzialità di ciascuno anche in ottica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei processi didattico-formativi

Traguardo

- aumentare la collaborazione e il coinvolgimento fattivo delle famiglie nelle attività di consolidamento e approfondimento personale extra-curricolare
-

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

Sviluppare capacità espressive attraverso l'uso dei diversi linguaggi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● ALFABETIZZAZIONE

attività riguardanti l'acquisizione della strumentazione della lingua italiana da parte degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei processi didattico-formativi

Traguardo

- aumentare la collaborazione e il coinvolgimento fattivo delle famiglie nelle attività di consolidamento e approfondimento personale extra-curricolare

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DEI SAPERI FORTI

attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei processi didattico-formativi

Traguardo



- aumentare la collaborazione e il coinvolgimento fattivo delle famiglie nelle attività di consolidamento e approfondimento personale extra-curricolare

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

- miglioramento delle abilità di base - acquisizione di strategie per lo sviluppo di competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● RECUPERO COMPETENZE DI BASE ITALIANO-



MATEMATICA -INGLESE

Attività di recupero in orario extracurricolare, finanziato con fondi PNRR, finalizzato al recupero delle abilità di base, anche in previsione del superamento delle Prove Invalsi, per alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, con l'utilizzo di una piattaforma interattiva e multimediale che consentirà agli alunni di essere protagonisti del proprio percorso di apprendimento e di visualizzare lo stato di avanzamento dei progressi, nei diversi ambiti di intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al



termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria

Traguardo

- incremento del 10% nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria, sia in italiano che in matematica

Priorità

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Traguardo

- incremento del 10% del livello di apprendimento raggiunto nelle prove Invalsi di italiano e matematica dalle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

- Miglioramento nelle competenze di base da parte degli alunni fragili - Miglioramento negli esiti delle Prove Invalsi per gli alunni di terza media



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Attività finanziata con fondi PNRR per il potenziamento della lingua inglese per gruppi di alunni di terza media, da svolgersi in orario extracurricolare, finalizzato all'acquisizione della certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al



termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

- Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DIGICOMPEDU

Attività, finanziata con fondi PNRR, di educazione alla cittadinanza digitale, per alunni di prima media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- miglioramento del rendimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono al termine della Secondaria di primo grado

Traguardo

- ridurre del 5% il numero degli alunni con basso rendimento e dunque a rischio di abbandono e incrementare del 10% il numero degli alunni con valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi

- Migliorare le competenze digitali degli alunni - Acquisire i concetti di base della cittadinanza digitale



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INSIEME POSSIAMO CAMBIARE IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- conoscere e comprendere modelli sostenibili di produzione e consumo
- acquisire un'educazione di qualità, equa e inclusiva
- acquisire comportamenti consapevoli in termini di rispetto e sostenibilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- attività laboratoriali di gruppo e utilizzo di strategie metodologiche innovative
- attività trasversali e in linea con il curricolo verticale di educazione civiche
- attività in raccordo con enti territoriali

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle linee
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi sono provvisti di connessione Internet ADSL o Fibra .
L'obiettivo è dotare tutte le scuole di Banda Ultra Larga attraverso il Piano Scuola Connessa

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework-DigComp
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende perseguire gli obiettivi del modello DigComp, framework europeo per le competenze digitali, che rappresenta un'unica e ben definita cornice di riferimento per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare. Questo modello ha lo scopo di realizzare concretamente una competenza, quella digitale, nei confronti della quale scontiamo un significativo gap rispetto al resto dei paesi europei

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previsti diversi percorsi di formazione rivolti ai docenti al fine di rafforzare le competenze individuali con positiva ricaduta sull'insegnamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INFANZIA VIA AL CAPO - IMAA81601G

SC. INFANZIA NERVIA - IMAA81602L

SC. INFANZIA ROVERINO - IMAA81603N

SC. INFANZIA BEVERA - IMAA81604P

SC. INFANZIA LATTE - IMAA81605Q

SC. INFANZIA AIROLE - IMAA81606R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti dal bambino riguarderà: le modalità di inserimento, le capacità attentive, la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

A livello di istituto le insegnanti dei vari plessi confronteranno le unità di apprendimento in due incontri dove saranno valutate inoltre:

- la partecipazione e l'interesse dei bambini
- il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa
- i risultati ottenuti
- le difficoltà incontrate
- le ipotesi di miglioramento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento di ed. civica è oggetto di osservazione durante le varie attività quotidiane.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAVOUR - IMMM81601Q

Criteri di valutazione comuni

Dal d.l. N°62:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze ... La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione del profitto è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

Pertanto, per ciò che concerne la verifica dei livelli di apprendimento degli alunni, accanto alle prove più tradizionali volte a verificare conoscenze e abilità, si propongono compiti complessi elaborati dai docenti anche per classi parallele che prevedono:

- competenze da promuovere
- percorsi da seguire e prove di vario genere
- specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- rubriche di valutazione

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, qualora sia previsto dalla normativa e dalla documentazione personale, si effettuerà una valutazione sulla base della programmazione individualizzata o personalizzata.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.



Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che sono stati adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione delle competenze è declinata sulle competenze chiave europee, sulle competenze indicate dal Profilo finale dello studente, sulla base dei livelli Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale. Agli alunni che svolgono la Prova Invalsi viene rilasciata l'attestazione delle competenze relative alle prove sostenute.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali da parte del Consiglio di Classe, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali elementi, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

La valutazione delle competenze e delle abilità segue i parametri delle rubriche valutative, approvate in collegio docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico OTTIMO – DISTINTO- BUONO – SUFFICIENTE – NON SUFFICIENTE (o giudizio aperto motivato) secondo criteri che tengono conto dell'atteggiamento complessivo, degli obiettivi trasversali, e delle sanzioni eventualmente comminate.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti, purché, come previsto dal D.P.R. 122/09, le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Sulle schede di valutazione per la Scuola Secondaria compaiono materia per materia le valutazioni, espresse in decimi, che hanno la seguente valenza didattica e formativa:

- 10 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono sicure, complete, approfondite ed organiche.
- 9 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono sicure e complete.
- 8 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono sicure.
- 7 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono acquisite.
- 6 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono essenziali.
- 5 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono parzialmente acquisite.
- 4 Le competenze, le abilità e le conoscenze non sono acquisite.

La parziale o mancata acquisizione delle competenze e abilità richieste in tre o più discipline, nonostante le attività previste di recupero in itinere, può comportare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, con motivato parere del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato seguono le indicazioni ministeriali vigenti, anche in tema di svolgimento delle Prove Invalsi, quali requisiti di accesso all'esame. In linea generale, per l'ammissione all'esame di Stato, viene richiesto il requisito della validità dell'anno scolastico, con la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti, purché, come previsto dal D.P.R. 122/09, le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, e una valutazione degli apprendimenti positiva. Gli alunni che allo scrutinio finale non conseguano risultati sufficienti in una o più discipline, possono incorrere nella non ammissione all'esame di Stato, con motivato parere del Consiglio di Classe. Per ulteriori criteri di ammissione si rimanda alle indicazioni ministeriali pubblicate annualmente.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA AIROLE - IMEE81601R

SCUOLA PRIMARIA VENTIMIGLIAALTA - IMEE81602T

SCUOLA PRIMARIA LATTE - IMEE81603V

SCUOLA PRIMARIA ROVERINO - IMEE81604X

SCUOLA PRIMARIA TORRI - IMEE816051

SCUOLA PRIMARIA NERVIA - IMEE816062

Criteria di valutazione comuni

Dal d.l. N°62:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze ... La valutazione del

comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza .”

Pertanto, per ciò che concerne la verifica dei livelli di apprendimento degli alunni, accanto alle prove più tradizionali volte a verificare conoscenze e abilità, si propongono compiti complessi elaborati dai docenti anche per classi parallele che prevedono:

- competenze da promuovere
- percorsi da seguire e prove di vario genere
- specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- rubriche di valutazione.

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, qualora sia previsto dalla normativa e dalla documentazione personale si effettuerà una valutazione sulla base della programmazione individualizzata.



In base alle nuove direttive ministeriali, la valutazione, per la scuola primaria, subisce una modifica: il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale viene sostituito con un giudizio sintetico, che ha lo scopo di essere "analitico, affidabile e valido" (O.M. 107/20). Ciò che si viene delineando è una valutazione per l'apprendimento, che ha come "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento" (art. 1 del decreto 62/2017) e che, come precisato nelle Indicazioni Nazionali, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare consentendo di valorizzare i progressi negli apprendimenti.

I quattro livelli di apprendimento individuati sono:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

Gli insegnanti si avvarranno dei curricoli d'Istituto per la definizione degli obiettivi di apprendimento e delle rubriche valutative di ogni singola disciplina, approvate dall'intero gruppo docenti.

Come si legge nelle Linee guida e come definito nell'art. 3, comma 7 dell'ordinanza, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa rimane invariata.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria attraverso i modelli che sono stati adottati a livello nazionale.

La certificazione delle competenze è documento è articolato in due parti : la seconda è suddivisa in tre colonne: la prima colonna riporta le competenze chiave europee, la seconda colonna riporta le competenze indicate dal Profilo finale dello studente, la terza colonna riporta i livelli (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale).

LIVELLO

INDICATORI ESPLICATIVI

A-AVANZATO

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile



decisioni consapevoli.

B- INTERMEDIO

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- BASE

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- INIZIALE

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di Ed. civica. La valutazione delle competenze e delle abilità segue i parametri delle rubriche valutative, approvate in collegio docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico **OTTIMO – DISTINTO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – NON SUFFICIENTE**.

OTTIMO: rispetta in modo consapevole le regole della convivenza civile. È interessato/a, partecipa attivamente a tutte le attività e dimostra impegno ed autonomia nello svolgere le proprie attività.

DISTINTO: rispetta sempre le regole della convivenza civile. È interessato/a e partecipa alle attività scolastiche e dimostra impegno ed autonomia nello svolgere le proprie attività.

BUONO: rispetta quasi sempre le regole della convivenza civile. È interessato/a e partecipa abbastanza alle attività scolastiche e dimostrando un impegno ed un'autonomia adeguati nello svolgere le proprie attività.

DISCRETO: non sempre rispetta le regole della convivenza civile. È discretamente interessato/a e



partecipa alle attività scolastiche e dimostra in modo saltuario impegno. Non sempre è autonomo/a nel portare a termine le attività.

SUFFICIENTE: rispetta in modo saltuario le regole della convivenza civile. È poco interessato/a e partecipa alle attività scolastiche. Anche l'impegno non è costante, ciò non gli/le permette di lavorare in modo autonomo.

NON SUFFICIENTE: non rispetta le regole della convivenza civile. Non è interessato/a e partecipa alle attività scolastiche. L'impegno è scarso, ciò non gli/le permette di lavorare in modo autonomo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo n° 2 Cavour presenta una fisionomia, nel complesso, caratterizzata da:

Un elevato numero di allievi certificati con diagnosi funzionale in situazione di disabilità

Un'elevata percentuale di alunni con bisogni educativi speciali

Una quota rilevante di alunni caratterizzati da disagio socio-culturale e ambientale

Una difficoltà diffusa nel coinvolgimento attivo delle famiglie.

Il concetto di inclusione veicolato dal nostro istituto mira all'affermazione del diritto dell'alunno al pieno sviluppo delle proprie potenzialità, abilità e capacità, in un ambiente accogliente e rispettoso di tutte le diversità, concepite come valore. Per questo motivo, il nostro Istituto da anni è impegnato nella costruzione di un curriculum che parta dall'alunno, inteso come risorsa, e nell'impiego di metodologie e di linguaggi eterogenei, in cui ciascuno possa cogliere un'efficace opportunità di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- attenzione alla dimensione affettivo-relazionale ed espressiva;
- accurata predisposizione di ambienti classe accoglienti e inclusivi;
- utilizzo dell'osservazione attiva e checklist per l'individuazione degli obiettivi;
- utilizzo pluriennale dell'ICF;
- raccordo metodologico e didattico con la programmazione curricolare;
- progetti di recupero e rinforzo;
- progetto di Alfabetizzazione per alunni stranieri.

Punti di debolezza:

- scarse risorse umane e continuo turnover del personale;



- mancanza di figure specializzate per il sostegno;
- difficoltà nel monitoraggio e nell'implementazione degli obiettivi a causa dell'esiguità di figure di riferimento nelle altre agenzie del territorio, deputate al processo di inclusione;
- inadeguati fondi per una gestione proficua dei progetti di recupero e alfabetizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto ha adottato da due anni il nuovo modello di PEI nazionale, adottando tutte le azioni correlate e previste dai dispositivi legislativi, a partire dalla costituzione e dalla formalizzazione dei GLO, previsti in tutte le componenti. Le figure strumentali all'inclusione hanno partecipato a specifiche attività di formazione e si occupano della disseminazione all'interno dei singoli plessi. In assenza del profilo di funzionamento e delle diagnosi funzionali, i PEI vengono definiti a partire dall'osservazione dell'alunno attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione attiva, in ambito scolastico ed extrascolastico. Il focus viene centrato sull'utilizzo dell'ICF, con particolare attenzione per il contesto personale e sociale, in ottica di barriere e facilitatori rispetto alla definizione degli obiettivi e delle strategie delineate. Molta importanza, inoltre, viene attribuita ai raccordi con la progettualità curricolare e alle eventuali opportunità di progetto integrato con altre agenzie del territorio, al fine di garantire un'effettiva inclusione.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono tutte le figure previste dal DL 182/2019 e che, a vario titolo, fanno parte del GLO: il Dirigente Scolastico, le figure strumentali all'inclusione, i team/Consigli di Classe, il personale ATA, se necessario, le famiglie, l'ente locale, gli assistenti educativi, se presenti, gli specialisti ASI e gli eventuali terapisti privati, segnalati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola mira a coinvolgere le famiglie come parte fondamentale e strategica nel processo di inclusione. Da questo punto di vista si ravvisa una certa eterogeneità, poiché accanto a famiglie molto partecipi e collaborative, si riscontrano nuclei più fragili, con cui risulta più complesso instaurare un proficuo dialogo costruttivo. In generale, si rileva una certa inclinazione alla delega da parte dei genitori con minori strumenti, anche se, nella maggior parte dei casi, viene palesata fiducia nei confronti dell'operato dei docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità è ancorata al raggiungimento degli obiettivi del PEI e tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi nelle diverse dimensioni e del percorso rispetto ai livelli di partenza. Per quanto concerne, in particolare, la Scuola Primaria, si è proceduto alla personalizzazione delle schede di valutazione per gli alunni in situazione di particolare gravità funzionale. Per quanto concerne gli altri alunni BES, la valutazione viene riferita a quanto stabilito nei PDP elaborati dai team/Consigli di Classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto si è sempre caratterizzato per l'attenzione alla continuità e alle fasi di transizione, con particolare riguardo per gli alunni con BES. In particolare, vengono messe in atto le seguenti azioni: • Continuità tra i diversi ordini di scuola: □ nido – infanzia; □ infanzia – primaria; □ scuola primaria – scuola secondaria di primo grado □ scuola secondaria di primo grado- scuola secondaria di secondo grado • Progetto accoglienza in tutti gli ordini di scuola • Utilizzo di griglie per l'osservazione sistematica come strumento di rilevazione di comportamenti atipici • Orientamento scolastico alunni classi terze medie

Approfondimento

Le figure strumentali all'inclusione si occupano degli alunni BES dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di Primo grado. Tale scelta viene ritenuta efficace poiché consente una conoscenza e una visione diacronica del percorso scolastico e umano degli alunni BES, consentendo una focalizzazione sui punti di forza, sui bisogni e sulle potenzialità, aspetti molto importanti sia per la progettualità complessiva sia per l'accompagnamento nelle fasi di transizione, particolarmente difficili e delicate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto e collaborazione al DS	2
Funzione strumentale	Risorse professionali presenti all'interno del Collegio docenti, idonee a svolgere le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'offerta Formativa.	4
Responsabile di plesso	- facilitare le relazioni tra le insegnanti dell'ambiente scolastico, - curare le relazioni con alunni, genitori e colleghi del plesso, - veicolare le informazioni provenienti dalla segreteria/direzione, - gestire, coordinare e organizzare il personale assegnato al plesso e le mansioni del personale ATA	13
Responsabile di laboratorio	Coordinare, gestire e organizzare i laboratori informatici dell'Istituto.	1
Animatore digitale	Docente individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale del PNSD.	1
Team digitale	Supporto al lavoro dell'animatore digitale e implementazione del processo di digitalizzazione nelle scuole.	4



Docente specialista di educazione motoria	Figure specializzate nell'insegnamento dell'educazione motoria, inserite a pieno titolo nel team docente della classe a cui sono assegnati.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e monitoraggio delle attività di Ed. Civica.	2
Organi Collegiali	<p>- COLLEGIO DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, PRIMARIA E DELL'INFANZIA Presiede il Dirigente scolastico (Riunioni indette con cadenza periodica e quando se ne presenta la necessità) Competenze : organizzazione scolastica e scelte didattiche ed educative. - RAPPRESENTANTE DI CLASSE/SEZIONE Eletto democraticamente dai genitori nel primo mese di scuola. Competenze : tenere rapporti tra genitori e insegnanti. Essere portavoce delle problematiche e/o delle decisioni del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. - CONSIGLIO DI CLASSE-INTERCLASSEINTERSEZIONE: Riunisce la componente dei genitori nella persona del rappresentante di classe-sezione insieme alla componente insegnanti. Si riunisce almeno due volte l'anno. Competenze: gite scolastiche, scelta libri di testo, proposte al Collegio dei Docenti. - ASSEMBLEE DEI GENITORI Indette dagli insegnanti o liberamente richieste tramite il rappresentante dei genitori e il Presidente del Consiglio di Istituto. Competenze: dibattere sui temi di interesse collettivo. - CONSIGLIO D'ISTITUTO Si riunisce periodicamente in orario pomeridiano-serale Competenze : delibera i criteri di funzionamento delle scuole su proposta del Collegio dei Docenti. Emanava il regolamento dell'Istituto. Ha competenza nella</p>	5



parte economica delle attività scolastiche. Visto il numero degli alunni e degli insegnanti dell'Istituto, il Consiglio è formato da 18 persone di cui: Dirigente Scolastico, membro di diritto 8 genitori, di cui uno ne è presidente 8 insegnanti 2 personale non docente (ATA e personale della segreteria) I componenti del Consiglio di Istituto possono essere contattati per eventuali motivi tramite l'Ufficio di Segreteria.

Commissioni

I compiti del RESPONSABILE DI COMMISSIONE sono i seguenti: • Fissare gli obiettivi della Commissione in conformità al Piano dell'Offerta Formativa. • Fissare le date degli eventuali incontri e convocare i membri tramite comunicazione scritta. • Proporre per ogni incontro un O.d.G. concordato con la Dirigente Scolastica. • Condurre il gruppo, suddividere i compiti, certificare le presenze e custodire i verbali che verranno stilati sugli appositi modelli. • Tenere i contatti necessari con i rappresentanti degli OO.CC., la Dirigente Scolastica, il Direttore dei Servizi Amministrativi. • Fornire, a fine quadrimestre e a fine anno, al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto una breve relazione

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

DOCENTI POSTO COMUNE, SOSTEGNO, RELIGIONE
Impiegato in attività di:

37



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

DOCENTI POSTO COMUNE, SOSTEGNO, L.2 INGLESE, RELIGIONE, ED. MOTORIA, ATT. ALT. IRC.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

83

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DOCENTE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DOCENTI LETTERE, STORIA, GEOGRAFIA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

DOCENTI MATEMATICA, SCIENZE
Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	DOCENTE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	DOCENTE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
ADMM - SOSTEGNO	DOCENTE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	13



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrare i servizi economici e gestionali dell'Istituto.

Ufficio protocollo

RICEZIONE POSTA, PROTOCOLLO, SMISTAMENTO

Ufficio acquisti

RACCOLTA ED ORGANIZZAZIONE DELLE RICHIESTE DI ACQUISTO, PREVENTIVI, RICEZIONE MATERIALI, CARICO E SCARICO A MAGAZZINO E AD INVENTARIO, PROCEDURE RELATIVE ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, CONTROLLO

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti relativi ai bisogni degli studenti: iscrizioni, certificati, schede di valutazione e altre attività e bisogni relativi alla didattica degli alunni dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

ARGO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE 7

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI VENTIMIGLIA E AIROLE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività legate alla realizzazione di progetti, supporto
strumentale

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione



Denominazione della rete: PROGRAMMA DI INFORMAZIONE RECIPROCA E DI COORDINAMENTO CON GLI OPERATORI DELL'ASL, TRA A.S.L. 1 IMPERIESE, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ENTI LOCALI E FORZE DELL'ORDINE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI VENTIMIGLIA PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI CONTINUITÀ TRA ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO N° 7, IN BASE ALLA L. 107/15

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "REDIGE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Migliorare i rapporti tra le Istituzioni scolastiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SICURASCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO SCUOLA DIGITALE LIGURIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione al progetto



Approfondimento:

Adesione al Progetto Scuola Digitale Liguria, per il superamento dello scollamento tra i PTOF e l'effettiva realizzazione attraverso studio delle iniziative di altre scuole, condivisione di buone pratiche tra scuole, adesione a reti di scuole.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI GENOVA (DIBRIS, DISFOR)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Convenzioni con dipartimenti dell'Università di Genova (DIBRIS, DISFOR) per iniziative di formazione.

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare • Arginare la dispersione scolastica



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

Per il contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: CON.TE.STO PROGETTO SOSTEGNO DIDATTICO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PARTENARIATO PROGETTO



P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partenariato finalizzato alla prevenzione della istituzionalizzazioni di minori della fascia di età 3-11 anni, con azioni mirate di ricognizione precoce dei segnali di disagio nei soggetti fragili in ambito scolastico e l'avvicinamento delle famiglie ai Servizi del territorio in un'ottica di rete tra operatori scolastici e delle altre agenzie, al fine di sostenere la genitorialità, attivare risorse e contrastare la dispersione e la povertà educativa. I dispositivi P.I.P.P.I. prevedono attività formative per i docenti e gli operatori e percorsi laboratoriali con gli alunni individuati, con ricadute sull'intero gruppo classe.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI TIC E ROBOTICA

-aumento dell'efficacia didattica - potenziamento della motivazione - miglioramento degli esiti - inclusione - potenziamento digitalizzazione amministrativa -sostegno alla dematerializzazione - facilitazione accesso servizi da parte dell'utenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: CORSI CYBERBULLISMO

- prevenire e riconoscere comportamenti rischiosi in rete.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA

-aggiornamento quinquennale Stato- Regioni -corso Stato-Regioni completo -corso retraining primo soccorso per personale in scadenza (ogni 3 anni) -corso completo di primo soccorso -corso completo antincendio - corso completo RLS - aggiornamento annuale RLS - corso preposto MOTIVAZIONE



OBIETTIVI: - attuazione richieste ministeriali - attuazione obblighi di legge - prevenzione rischi

Destinatari Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro • Attività in presenza

Titolo attività di formazione: CORSI ASL-SALUTE- PREVENZIONE ABUSO E MALTRATTAMENTO

- attuazione richieste ministeriali - adesione progetti d'Istituto - adesione alle proposte dell'ASL del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti e personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI E TUTOR

conseguimento anno di prova

Destinatari Docenti neoassunti e docenti tutor



Titolo attività di formazione: CORSI "RETE 7"

miglioramento dell'azione didattica ed educativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ARGO CAMPUS

Corsi di formazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE P.I.P.P.I.

- formazione di un gruppo di docenti dei tre ordini di scuola sui dispositivi P.I.P.P.I. - acquisizione di metodologie specifiche e di strumenti operativi di contrasto al disagio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti referenti dei tre ordini di scuola e team/Consigli di Classe



coinvolti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGI.COMP.EDU

- acquisizione di competenze di cittadinanza digitale -acquisizione di competenze digitali per una didattica innovativa - acquisizione di metodologie motivanti per una efficace gestione della classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di Scuola Secondaria di Primo grado - fondi PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La formazione degli insegnanti è "obbligatoria, permanente e strutturale", come definito dal comma 124. art. 1 della legge 107. Ogni docente ha, quindi, il diritto-dovere di adeguare la propria conoscenza disciplinare ad eventuali sviluppi di ciascuna materia o ambito e nel contempo di allineare la propria preparazione didattica con gli elementi di innovazione didattico-pedagogica. Le



attività di formazione sono proposte in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con il Piano Nazionale di Formazione, con le indicazioni fornite dal MIUR in varie circolari e note, con i Piani di Miglioramento e con il presente Piano Triennale e rappresentano un fattore decisivo per la crescita professionale di chi opera nel sistema educativo italiano e nel nostro Istituto in particolare. Potranno quindi essere organizzate dalla scuola da sola, ma anche da reti di scuole a cui la scuola aderisce (vedi RE.DI.GE, SICURIMP o Rete BES ponente) che potranno ricevere fondi dal MIUR (art.1 comma 125) oppure essere proposte all'Istituto da altri enti formatori accreditati dal MIUR. Nel corso del triennio 2019-2021 l'Istituto si prefigge di organizzare o di proporre al personale docente attività formative che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata all'inizio di ogni anno scolastico. Come da indicazioni ministeriali, dopo le modifiche ai criteri di valutazione, l'Istituto aderirà alle azioni di formazione che il Ministero dell'Istruzione proporrà nel periodo di transizione alle nuove modalità di valutazione tramite giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale. La formazione degli insegnanti è "obbligatoria, permanente e strutturale", come definito dal comma 124. art. 1 della legge 107. Ogni docente ha, quindi, il diritto-dovere di adeguare la propria conoscenza disciplinare ad eventuali sviluppi di ciascuna materia o ambito e nel contempo di allineare la propria preparazione didattica con gli elementi di innovazione didattico-pedagogica. Le attività di formazione sono proposte in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con il Piano Nazionale di Formazione, con le indicazioni fornite dal MIUR in varie circolari e note, con i Piani di Miglioramento e con il presente Piano Triennale e rappresentano un fattore decisivo per la crescita professionale di chi opera nel sistema educativo italiano e nel nostro Istituto in particolare. Potranno quindi essere organizzate dalla scuola da sola, ma anche da reti di scuole a cui la scuola aderisce (vedi RE.DI.GE, SICURIMP o Rete BES ponente) che potranno ricevere fondi dal MIUR (art.1 comma 125) oppure essere proposte all'Istituto da altri enti formatori accreditati dal MIUR. Nel corso del triennio 2019-2021 l'Istituto si prefigge di organizzare o di proporre al personale docente attività formative che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata all'inizio di ogni anno scolastico. Come da indicazioni ministeriali, dopo le modifiche ai criteri di valutazione, l'Istituto aderirà alle azioni di formazione che il Ministero dell'Istruzione proporrà nel periodo di transizione alle nuove modalità di valutazione tramite giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.



Piano di formazione del personale ATA

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

CORSI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari tutto il personale in servizio.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

AGGIORNAMENTO PROGRAMMI/PIATTAFORME

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line